



## LEONARDO DA VINCI

Per ricordare i cinquecento anni della morte di Leonardo da Vinci, pittore, architetto, scultore e



genio italiano, le professoressa di lettere ci hanno portato al Teatro Filo a vedere il film a lui dedicato. E' un documentario che parla della vita di Leonardo e delle sue grandi opere. Egli nacque a Vinci nel 1452, alle soglie del Rinascimento. La sua vita si svolse in vari luoghi:

Vinci (FI) dove è stata ritrovata, nella chiesa di San Bartolomeo, l'Annunciazione, che adesso risiede alla Galleria degli Uffizi; sempre a Firenze egli dipinse la Gioconda. La Bottega del Verrocchio, dove lavorò molti anni e dipinse insieme a Andrea del Verrocchio, proprietario della bottega, l'Annunciazione. Milano, dove dipinse il Cenacolo, per ordine degli Sforza, che è conservato nel santuario di Santa Maria delle Grazie a Milano. Sempre a Milano, nella Biblioteca Ambrosiana, si trova il Codice Atlantico, la più grande raccolta di disegni e scritti di Leonardo, nel quale egli si definisce "Omo senza lettere". Significava che non conosceva il latino, ma anche che non era interessato alla cultura fine a se stessa, bensì inserita nella vita e nella esperienza degli uomini. Il Codice Atlantico contiene anche molto progetti delle sue invenzioni, ad esempio il paracadute e il cannone a trentatré canne.

Venezia, città nella cui Accademia si trova l'Uomo Vitruviano, disegno a penna e inchiostro. Pavia dove è stato dipinto l'Uomo Vitruviano. Francia (castello di Amboise). Al Museo del Louvre a Parigi è esposta la Gioconda. In Francia Leonardo trascorse gli ultimi suoi anni di vita; morì nel 1519. Abbiamo trovato durante la nostra ricerca alcune curiosità: Pare fosse molto attraente, bello, alto, infatti era molto corteggiato. Era gentile e generoso. Si divertiva a fare scherzi ai suoi amici. Era vegetariano perché amava molto gli animali e la natura. Come abbiamo detto prima, si definiva "Omo senza lettere", perché non conosceva il latino e per il suo modo di affrontare il lavoro e le cose della vita: applicare il ragionamento all'esperienza concreta. Scriveva al contrario, da destra verso sinistra.